

AIF e AIFOS insieme contro gli infortuni sul lavoro

In modo erroneo si ritenuto, e si ritiene ancora oggi da più parti, che la formazione nel campo della salute e sicurezza dei lavoratori debba essere riservata a docenti di estrazione specialistica (giuristi, medici, ingegneri, geometri, tecnici della sicurezza, etc.) in quanto direttamente coinvolti nella gestione di tutte quelle attività codificate nelle normative che regolano la materia.

C'è inoltre la sensazione che tra coloro che si occupano di formazione con "F" maiuscola tale settore venga considerato "altro" rispetto a quello tradizionale, quello che nasce e si sviluppa nelle università e negli ambienti aziendalistici, rivolto soprattutto a dirigenti, quadri e risorse "ad alto potenziale".

Tale orientamento ha fatto sorgere nei formatori, che potremmo definire "tradizionali", la convinzione che la formazione sulla sicurezza del lavoro sia loro preclusa in quanto riservata, per l'appunto, a figure professionali caratterizzate da una specializzazione ed un conoscenza tecnica. La conseguenza è stata una quasi totale assenza dei formatori tradizionali nella progettazione e gestione dei percorsi di formazione previsti dalla legge 195 e dal Decreto Legislativo 81/2008.

Di contro c'è la sensazione che i professionisti che operano nel settore della salute e sicurezza dei lavoratori prediligano il "saper fare", dedicandosi ad un tipo di formazione specialistica orientata a trasmettere competenze tecniche e giuridiche, e tralascino i temi del "saper essere".

Queste differenti visioni della professione di formatore hanno determinato la nascita prima dell'AIF – Associazione Italiana dei Formatori, e successivamente dell'AIFOS – Associazione italiana dei formatori della sicurezza.

L'iniziativa di AIFOS e AIF verso una integrazione dei soci iscritti alle due associazioni vuole essere uno stimolo ulteriore verso una formazione della salute e sicurezza dei lavoratori che integri diversi stili di formazione e favorisca un ulteriore passo avanti nel consolidamento della cultura della prevenzione quale strumento nella lotta agli infortuni sul lavoro.

*A tale scopo i soci AIFOS che intendano iscriversi anche all'AIF, possono fruire di uno sconto. **La quota di iscrizione all'A.I.F è pari ad € 170.00 ridotta ad € 100,00 per i soci Aifos** che dovranno manifestare la loro intenzione al momento dell'iscrizione o del rinnovo per 2010 compilando gli spazi appositi nella scheda di adesione.*

L'iscrizione sarà successivamente formalizzata direttamente da Aifos.